



**Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli**



CERTIFICATO IN SEI PER 100000 Euro 2015

Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi / elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637

Site web: WWW.ITNIPZADUCABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAIS00300L@istruzione.it

PEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it



Codice IPA: istsc_nais00300L | Codice unico di fatturazione (CUF): UF35NC

ESAME DI MATURITA'
ALLEGATO AL DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025 – 2026



Classe 5^a C.M.N. Sez. D

INDICE DEGLI ALLEGATI:

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
2. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI
3. RELAZIONE FSL A CURA DEL TUTOR DELLA CLASSE

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” DI NAPOLI
DIPARTIMENTO “ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE TIPOLOGIE A, B, C DELLA PRIMA PROVA
DELL’ESAME DI MATURITÀ



ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 p.			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	
	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA B**

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	____/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11- 12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	
	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11- 12	
	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	

adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati per sostenere adeguatamente l'argomentazione	10	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ TIPOLOGIA C

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrase funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrase adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrase accettabili	11- 12	
	Testo, titolo e eventuale parafrase parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrase scarsamente congruenti	7-8	
	Testo, titolo e eventuale parafrase del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione funzionale al discorso	15	
	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11- 12	

	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” DI NAPOLI
DIPARTIMENTO “ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - DSA
*DELLE TIPOLOGIE A, B, C DELLA PRIMA PROVA
DELL'ESAME DI MATURITÀ*



A.S. 2025-2026

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITÀ

**TIPOLOGIA A – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)**

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 punti			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	
	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___/100

- D. N. V. = DA NON VALUTARE
- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA B – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11-12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	
	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11-12	

ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	
	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati per sostenere adeguatamente l'argomentazione	10	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	100

- D. N. V. = DA NON VALUTARE
- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA C – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrasi funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi accettabili	11- 12	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi scarsamente congruenti	7-8	

	Testo, titolo e eventuale paragrafazione del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione funzionale al discorso	15	
	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11- 12	
	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____/100

- **D. N. V. = DA NON VALUTARE**
- **Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.**
- **I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.**

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			



**Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli**



Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi / elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637

web: WWW.ITNIPADUCABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAIS00300L@istruzione.it

PEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it

Codice IPA: istsc_nais00300L | Codice unico di fatturazione (CUF): UF35NC

**ESAME DI MATURITA'
ALLEGATO AL DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025 – 2026**



Classe 5^a C.M.N. Sez. D

INDICE DEGLI ALLEGATI:

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
2. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI
3. RELAZIONE FSL A CURA DEL TUTOR DELLA CLASSE

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” DI NAPOLI
DIPARTIMENTO “ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE TIPOLOGIE A, B, C DELLA PRIMA PROVA
DELL'ESAME DI MATURITÀ



ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 p.			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	
	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA B**

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	____/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11-12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	
	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11-12	
	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	

adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati per sostenere adeguatamente l'argomentazione	10	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ TIPOLOGIA C

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrase funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrase adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrase accettabili	11-12	
	Testo, titolo e eventuale parafrase parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrase scarsamente congruenti	7-8	
	Testo, titolo e eventuale parafrase del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione funzionale al discorso	15	
	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11-12	

	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____ /40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____ /100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” DI NAPOLI
DIPARTIMENTO “ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - DSA
*DELLE TIPOLOGIE A, B, C DELLA PRIMA PROVA
DELL'ESAME DI MATURITÀ*



A.S. 2025-2026

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA A – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 punti			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	
	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___/100

- D. N. V. = DA NON VALUTARE
- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA B – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11-12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	
	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11-12	

ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	
	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati per sostenere adeguatamente l'argomentazione	10	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	100

- D. N. V. = DA NON VALUTARE
- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA C – DSA
(in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	D. N. V.	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	D. N. V.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	D. N. V.	
	Lessico gravemente inadeguato	D. N. V.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	D. N. V.	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	D. N. V.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrasi funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi accettabili	11- 12	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi scarsamente congruenti	7-8	

	Testo, titolo e eventuale paragrafazione del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione funzionale al discorso	15	
	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11- 12	
	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____/100

- D. N. V. = DA NON VALUTARE
- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riporta a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

RELAZIONE FINALE
ITALIANO
CLASSE: 5 D
DOCENTE: Nero Fabrizio
a.s. 2025/2026

La classe ha raggiunto un livello di preparazione eterogeneo ma nel complesso buono, con una parte degli elementi maggiormente preparati e brillanti. Dal punto di vista comportamentale la classe si mostra più disciplinata e disponibile al dialogo educativo rispetto alla fase iniziale dell'anno scolastico, dimostrando di aver raggiunto, nel complesso, un grado di maturità notevole.

La classe ha acquisito nel complesso una buona conoscenza ed un discreto utilizzo di strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studi. Gli alunni hanno una buona conoscenza del processo storico e delle tendenze

evolutive della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.

La classe sa altresì contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del periodo studiato in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici di riferimento.

Gli alunni sono in grado di operare collegamenti di analisi e sintesi, elaborare valutazioni critiche autonome, utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

METODOLOGIA

Lezione frontale – lettura e analisi diretta dei testi

VERIFICHE

Produzione testi di vario genere

Test a risposta aperta/chiusa

Verifica orale

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Dispense/schemi

Materiale multimediale.

Napoli, 10/05/2026 il Docente

Prof. Nero Fabrizio

PROGRAMMA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 5ª D CMN

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: PROF. NERO FABRIZIO

QUADRO DI CIVILTÀ TRA FINE OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

IL NATURALISMO

IL VERISMO.

GIOVANNI VERGA. La vita. Il ciclo dei Vinti. Le idee e la poetica. Focus su *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

IL DECADENTISMO.

IL SIMBOLISMO.

L'ESTETISMO.

GIOVANNI PASCOLI. La vita. Le idee e la poetica. Il fanciullino.
La grande proletaria si è mossa. Temporale. X agosto

GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita. Il pensiero e la poetica. Focus su *Il Piacere*,
La sera fiesolana

LE AVANGUARDIE STORICHE. Il Futurismo: caratteristiche.

LUIGI PIRANDELLO. La vita. Le idee e la poetica. Focus su *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. *Il treno ha fischiato*

ITALO SVEVO. La vita. Il pensiero e la poetica. Focus su *La coscienza di Zeno*.

UMBERTO SABA. La vita. Il pensiero e la poetica.
A mia moglie. Mio padre è stato per me l'assassino

GIUSEPPE UNGARETTI. La vita. La poetica e le scelte stilistiche di Ungaretti. Focus su *L'allegria*. *Soldati, La veglia, Solitudine*

QUADRO DI CIVILTÀ: L'ITALIA DURANTE IL FASCISMO

LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE. L'Ermetismo.
Ed è subito sera di Salvatore Quasimodo.

EUGENIO MONTALE. La vita. Le opere maggiori. Il pensiero e la poetica.
Meriggiare pallido e assorto. Ho sceso, dandoti il braccio.

PRIMO LEVI. La vita. Il pensiero e la poetica. Focus su *Se questo è un uomo*.

Approfondimento della struttura e organizzazione delle Tipologie dell'esame scritto di Italiano.

Napoli, 10 maggio 2026

Il docente
prof. Nero Fabrizio

MATERIA: STORIA

Docente: Prof.ssa Gesùè Noemi

Classe e indirizzo: 5D CMN

Anno scolastico 2025/2026

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

1. CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA

- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- Saper ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici
- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende del passato
- Creazione di collegamenti con le materie di indirizzo professionale

2. CONTENUTI GENERALI

- **FATTI, EVENTI, PERSONAGGI DEL XX SECOLO**
- **APPROFONDIMENTI TEMATICI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

3. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Obiettivo	Tutti	La maggioranza
1. Conoscere i nodi storici rilevanti	x	
2. Conoscere la complessità dell'avvenimento, inserito nel contesto di rapporti spaziali e causali	x	
3. Conoscere gli elementi di continuità e di discontinuità degli eventi	x	
4. Saper usare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storico	x	

MODULO 1: CRISI E TRIONFO DEL CAPITALISMO
U.D.A. 1: <i>La Belle Epoque</i> e la società di massa U.D.A. 2: Il decollo degli Stati Uniti U.D.A. 3: Colonie e imperi
MODULO 2: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI
U.D.A. 1: L'Italia industrializzata e imperialista U.D.A. 2: L'Europa verso la guerra U.D.A. 3: La prima guerra mondiale U.D.A. 4: Una pace instabile
MODULO 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI
U.D.A. 1: La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin U.D.A. 2: Mussolini "inventore" del fascismo U.D.A. 3: 1929: la prima crisi globale U.D.A. 4: Il nazismo
MODULO 4: IL CROLLO DELL'EUROPA
U.D.A. 1: La seconda guerra mondiale U.D.A. 2: La "guerra parallela" dell'Italia U.D.A. 3: Il quadro internazionale del secondo dopoguerra
MODULO 5: IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

U.D.A. 1: La guerra fredda

- **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE** (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione.)

La VD è una classe tutta al maschile composta da 17 alunni.

La classe si presenta piuttosto numerosa e vivace caratterizzata da una frequenza tendenzialmente assidua della quasi totalità del gruppo di alunni.

Le misure destinate al consolidamento del gruppo classe e al rispetto delle regole e della disciplina scolastica hanno avuto un feedback positivo nel corso dell'ultimo trimestre.

Si è cercato di lavorare principalmente sulla costruzione di uno spirito di "gruppo" tra gli alunni, in quanto la classe si presenta piuttosto eterogenea e poiché a fasi alterne, alcuni elementi impedivano ai compagni di seguire attentamente la lezione.

Sul piano puramente didattico, la classe, non ha dimostrato di avere grosse problematiche pur presentandosi, anche in questo caso, estremamente variegata: alcuni elementi hanno dimostrato di essere in possesso di ottime basi e di sapersi muovere senza difficoltà anche nell'approccio alla comprensione e analisi degli avvenimenti storici e dei rapporti causa – effetto ; in alcuni casi è invece stato necessario – e fondamentale – il ricorso a strumenti di potenziamento e recupero.

Napoli, 08 maggio 2026

Firma del docente
Prof.ssa Noemi Gesuè

1. CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA

- Si è tenuto conto delle Linee Guida del Quinto Anno
- Si è cercato di far acquisire competenze relative ai requisiti STCW
- Sono stati introdotti nuovi contenuti richiesti dalle nuove progettazioni nazionali STCW
- Si è cercato di far acquisire progressivamente e far utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in L2 in diversi ambiti e contesti professionali, cercando di conciliare il livello di partenza della classe ed il tempo a disposizione (3 lezioni settimanali)
- Sono state individuate ed utilizzate le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Si è tenuto conto dei collegamenti con le materie di indirizzo professionale
- Si è cercato di rinforzare le competenze linguistiche comunicative di base, attraverso lezioni settimanali atte ad esercitare le abilità della comprensione dell'ascolto e lettura

2. CONTENUTI

- Ripasso e rinforzo degli argomenti trattati nei precedenti due anni del corso e recupero conoscenze grammaticali di base con particolare attenzione alla struttura della frase e all'ordine delle parole, agli elementi fondamentali dell'enunciato, al verbo nelle sue diverse forme, aspetti e tempi, agli aggettivi e avverbi nei diversi gradi, verbi modali.
- Ripasso argomenti tecnici trattati nel precedente anno scolastico: strumenti tradizionali di navigazione, navigazione costiera, carte nautiche.

Meteorology

- The currents
- The Rhythm of the Tides

Communication on board ship

- The nautical communication system
- Standard Marine Communication Phrases
- VHF radio procedures for routine calls
- Transmitting a distress call and message

International Regulations and Safety Conventions

- IMO
- STCW
- SOLAS
- COLREG
- Regulations preventing pollution

Navigational aids

- The Radar system
- The Echo Sounder
- The Sonar
- The GPS
- Gyrocompass
- GMDSS

Navigation

Integrated Navigation:

- Sensitive instruments
- Arpa Radar
- AIS
- Automatic track-keeping system
- How to plan a route on an ECDIS
- ENC's
- Pilot Charts
- Deck reckoning plot

3. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Raggiunto da			
Obiettivo	Tutti	La maggioranza	Alcuni
1. Saper leggere e comprendere il senso generale di testi di natura tecnica	X		
2. Saper interpretare gli schemi grafici che spesso accompagnano e illustrano il testo	X		
3. Saper consultare un dizionario bilingue e monolingue		X	
4. Saper riconoscere e usare un lessico tecnico elementare	X		
5. Saper conversare e discutere in modo approfondito sugli argomenti studiati		X	
6. Saper relazionare, in forma pianificata e coerente, sul contenuto degli argomenti studiati, anche con l'ausilio di appunti propri		X	
7. Sapersi esprimere in modo chiaro, pur se con qualche errore di grammatica e/o sintassi, tale che non pregiudichi la comprensione del messaggio da parte dell'ascoltatore o del lettore		X	
8. Saper individuare e correggere eventuali errori segnalati di grammatica e sintassi		X	
9. Saper individuare in un testo tecnico le informazioni specifiche richieste	X		

4. ANALISI DEL LAVORO IN CLASSE

La classe è composta da 17 studenti, tutti di genere maschile, tra cui due alunni con DSA, per i quali sono stati predisposti i relativi PDP. I 17 studenti sono valutati secondo la programmazione curricolare.

All'interno della classe, sono presenti fasce di livello eterogenee. Un primo gruppo di studenti ha manifestato interesse costante e partecipazione attiva, conseguendo risultati pienamente soddisfacenti e consolidando in modo significativo le proprie abilità e competenze; all'interno di tale fascia si segnalano anche alcune eccellenze.

Un secondo gruppo presenta conoscenze e competenze complessivamente adeguate, pur evidenziando una partecipazione non sempre costante e un metodo di studio autonomo ancora migliorabile.

Un terzo gruppo comprende alunni che si attestano su livelli essenziali di preparazione; tuttavia, anche in questi casi si sono registrati progressi apprezzabili nel corso dell'anno, sia in termini di impegno che di maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

Nel complesso, la classe ha evidenziato un'evoluzione positiva, con miglioramenti significativi da parte di tutti gli studenti. Dal punto di vista disciplinare, gli studenti, seppur vivaci, hanno mantenuto un comportamento sempre corretto e rispettoso delle norme di convivenza scolastica, favorendo lo sviluppo delle attività proposte nell'ambito di un clima sereno e costruttivo.

Cause che hanno inciso sul lavoro della classe

IN POSITIVO

Partecipazione attiva alle lezioni e alle esercitazioni da parte della grande maggioranza della classe. Coesione del gruppo, spirito di collaborazione e aiuto verso i compagni più deboli.

IN NEGATIVO

La coincidenza di alcune ore di lezione con scioperi, assemblee o impegni extra curricolari ha impedito di sviluppare in maniera approfondita alcuni argomenti.

5. METODOLOGIA

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, ricerche in rete.	X
Ricerche individuali e confronto interdisciplinare con i contenuti appresi nelle altre materie tecniche	X
Discussioni in classe, attività di <i>problem solving</i> , attività di <i>listening and reading comprehension</i>	X
Dialogo formativo	X
Project work	X
Esercitazioni	X
Griglie di osservazione	X
Virtual work	X
Listening and reading material	X
Attività laboratoriali	X

6. STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: G. Abis, S. Davies, "GET ON BOARD" nuova edizione, libro misto, IL CAPITELLO Libro di testo: E. Sharman, "IDENTITY B1 TO B1+ SB/WB", OXFORD UNIVERSITY Libro di testo: Edward Jordan, Patrizia Fiocchi, NEW GRAMMAR FILES + DVD, Trinity Whitebridge	X
Informazioni e fotocopie da altri testi di approfondimento	X
CD audio	X
Digital Board e laboratorio multimediale	X
Siti ufficiali: "IMO" "MarEng Learning Tools"	X
Piattaforma Classroom	X
Bacheca di Argo	X
Comunicazioni via email	X

7. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore previste	Ore svolte fino al 15 maggio	Ore previste entro la fine delle attività didattiche
99	70	9

Inizialmente è stato necessario riprendere alcuni argomenti grammaticali e tecnici trattati nell'anno scolastico precedente. Tale attività è stata finalizzata allo sviluppo del lessico specifico propedeutico ai temi previsti dalla programmazione **STCW**. È stato necessario intraprendere un'azione di recupero in itinere per gli allievi che presentavano fin dall'inizio dell'anno maggiori difficoltà e carenze. Il rinforzo delle abilità di base del *listening* e *reading*, in vista della prova INVALSI, è stato svolto in classe mediante l'utilizzo della *digital board*, con la quale si è potuto accedere a materiale di ascolto e di *reading* con simulazioni durante le lezioni, e con accessi al Language Lab, nel quale si è lavorato utilizzando il programma MarEng. Anche durante la presentazione dei nuovi argomenti tecnici, costante attenzione è stata prestata al rinforzo grammaticale e alla pronuncia.

8. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE NELL'INTERO ANNO

Colloqui orali	X
Simulazioni orali di chiamate radio	X
Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta	X
Verifiche scritte con risposte multiple	X
Verifica scritta e orale con quesiti di comprensione di un testo	X
Trattazione di argomenti tecnici su traccia	X

9. PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Recupero conoscenze relative alle strutture grammaticali di base: ordine delle parole nella frase, il verbo, elementi fondamentali di un enunciato, pronomi relativi, pronomi personali. Tempi verbali, verbi modali, gradi dell'aggettivo e dell'avverbio.

PROGRAMMA V ANNO DEL CORSO CMN

Communications on Board

a. Radio communication on board:

- Internal telephone system
- the Nautical Radio Communication System
- Call Sign and MMSI
- Standard Marine Communication Phrases
- Message Markers
- Routine Calls
- Channels Used in Emergency

b. Radio messages

- VHF Radio Procedures for routine calls
- Readability code
- Priority of communications
- Transmitting a distress call and message
- Receiving a distress message
- The urgency and safety signals and messages

Electronic Instruments of Navigation

- The Radar System
- The GPS
- The Echo Sounder and Sonar
- GMDSS
- Gyrocompass
- EPIRB
- SART

Traditional and Electronic Navigation

- Dead reckoning: dead reckoning plot
- Integrated Navigation: Sensitive Instruments; ARPA Radar and automatic traffic surveillance. Automatic Identification System; automatic track-keeping system, the centralized bridge workstation; the bridge navigational watch alarm system; the conning position
- ECDIS and ENC's
- How to plan a route on an ECDIS
- Pilot Charts – cenni

Meteorology

The Sea

- Features of the Sea: Salinity, Temperature, Density
- Water masses – cenni
- The main ocean currents
- The rhythm of the tides: Slack Waters, Spring and Neap Tides
- Ebb and rip currents - cenni

International Regulations and Safety Conventions

- IMO, STCW, COLREG: traffic regulation scheme, SOLAS, Marpol.

Napoli, 15 maggio 2026

**La docente
Prof.ssa Carolina Napolitano**

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto Classe: V D 2025/2026

Docente: SAURO VIRGINIA

Libri di testo adottati: NUOVISSIMO TRASPORTI NAUTICI LEGGI E MERCATI

Autori: Alessandra Avolio, Rosita Tesoniero; 9788891434661

Editore Simone per la Scuola.

Altri sussidi didattici: Codice della Navigazione; Costituzione, slides, quotidiani, libro di testo internet

Presentazione della classe al termine dell'anno scolastico

La classe 5 D risulta composta da 17 studenti, tutti maschi. Si registra la presenza di 2 studenti DSA e 1 BES

Livello di partenza: Il gruppo-classe, che ha fatto registrare risultati non sempre sufficienti al Test d'Ingresso relativi alle conoscenze di base, non è tuttavia omogeneo, poiché risulta composto, oltre che da un gruppetto di allievi motivati, con un grado di maturità adeguato e che partecipano abbastanza attivamente all'attività didattica, da qualche studente che presenta una preparazione più modesta e che, anche se disponibile al dialogo educativo, non si impegna nello studio con la continuità necessaria.

Scolarizzazione Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento sufficientemente rispettoso delle regole della vita di classe e i rapporti interpersonali con la docente (seppur in presenza di pochi incontri) sono improntati alla correttezza e al rispetto.

Socializzazione il livello di socializzazione risulta discreto.

Frequenza La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare.

Partecipazione alla lezione Gli alunni sono nel complesso disponibili al dialogo educativo, anche se solo qualche studente è davvero attivo e propositivo.

Impegno Individuale Quanto all'impegno nel lavoro individuale, si riscontra, tra gli studenti maggiormente motivati, un certo grado di sana e corretta competizione. Alcuni studenti non rispettano le consegne del lavoro domestico.

Metodo di studio La maggior parte degli alunni possiede un metodo di studio mnemonico, non adeguatamente strutturato, e manifesta difficoltà nell'esporre i contenuti disciplinari.

Qualche studente, invece, mostra di aver acquisito un metodo di studio abbastanza organizzato e strutturato.

Problematiche emerse nel corso dell'anno a livello di frequenza

La frequenza scolastica non è stata sempre regolare per tutto il gruppo-classe. Alcuni studenti si sono assentati con una certa frequenza. Si è anche registrato un certo numero di entrate alle 8.30 e anche alla seconda ora.

Problematiche emerse nel corso dell'anno a livello di comportamento

Non sempre tutti gli allievi hanno da subito mostrato un atteggiamento complessivamente rispettoso delle regole della vita di classe, tuttavia nel corso dell'A.S. si sono instaurati con la docente rapporti interpersonali improntati alla correttezza.

interesse e partecipazione

Gli allievi hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia; una maggiore partecipazione si è riscontrata soprattutto nel corso del secondo pentamestre.

Impegno in classe e a casa

Solo per un gruppetto di studenti l'impegno in classe è risultato abbastanza attivo e il lavoro a casa è stato svolto con diligenza.

Situazione della classe e fasce di livello

Si può affermare che:

1. Per ciò che concerne la materia, permangono difficoltà sul versante della produzione orale, si è osservato un certo miglioramento generale, anche se diversi studenti presentano ancora problemi a esprimersi in modo corretto, coeso e logico, spesso perché non approfondiscono adeguatamente i contenuti e non studiano con continuità, utilizzando quindi nell'esposizione orale argomentazioni confuse, contorte e scorrette. Verso la fine

del pentamestre quasi tutti gli studenti hanno comunque dimostrato, a vari livelli, di rispettare i tempi di consegna delle esercitazioni.

2. l'autonomia di lavoro risulta nel complesso adeguata sono per un gruppo di studenti;

3. un certo numero di studenti ha sviluppato spirito di iniziativa e di collaborazione.

Al termine dell'anno si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fascia A (medio-alta): un gruppetto di studenti ha mostrato una buona interiorizzazione dei prerequisiti minimi della disciplina con un buon utilizzo delle competenze di base.

Fascia B (media): qualche alunno ha mostrato una accettabile interiorizzazione dei prerequisiti minimi della disciplina con un utilizzo delle competenze di base più che sufficiente.

Fascia C (bassa): un gruppo di allievi, pur presentando livelli di partenza non adeguati, è riuscito a raggiungere soltanto la sufficienza o gli obiettivi minimi.

Problematiche emerse nel corso dell'anno a livello di frequenza

La frequenza scolastica non è stata sempre regolare per tutto il gruppo-classe. Alcuni studenti si sono assentati con una certa frequenza. Si è anche registrato un certo numero di entrate alle 8.30 e anche alla seconda ora.

Problematiche emerse nel corso dell'anno a livello di comportamento

Non sempre tutti gli allievi hanno da subito mostrato un atteggiamento complessivamente rispettoso delle regole della vita di classe, tuttavia nel corso dell'A.S. si sono instaurati con la docente rapporti interpersonali improntati alla correttezza.

Interesse e partecipazione

Gli allievi hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia; una maggiore partecipazione si è riscontrata soprattutto nel corso del secondo pentamestre.

Impegno in classe e a casa

Solo per un gruppetto di studenti l'impegno in classe è risultato abbastanza attivo e il lavoro a casa è stato svolto con diligenza.

Situazione della classe e fasce di livello

Si può affermare che:

1. Per ciò che concerne la materia, permangono difficoltà sul versante della produzione orale, si è osservato un certo miglioramento generale, anche se diversi studenti presentano ancora problemi a esprimersi in modo corretto, coeso e logico, spesso perché non approfondiscono adeguatamente i contenuti e non studiano con continuità, utilizzando quindi nell'esposizione orale argomentazioni confuse, contorte e scorrette. Verso la fine del pentamestre quasi tutti gli studenti hanno comunque dimostrato, a vari livelli, di rispettare i tempi di consegna delle esercitazioni.

2. l'autonomia di lavoro risulta nel complesso adeguata sono per un gruppo di studenti;

3. un certo numero di studenti ha sviluppato spirito di iniziativa e di collaborazione.

Al termine dell'anno si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fascia A (medio-alta): un gruppetto di studenti ha mostrato una buona interiorizzazione dei prerequisiti minimi della disciplina con un buon utilizzo delle competenze di base.

Fascia B (media): qualche alunno ha mostrato una accettabile interiorizzazione dei prerequisiti minimi della disciplina con un utilizzo delle competenze di base più che sufficiente.

Fascia C (bassa): un gruppo di allievi, pur presentando livelli di partenza non adeguati, è riuscito a raggiungere soltanto la sufficienza o gli obiettivi minimi.

Napoli, 13 maggio 2026

Prof.ssa Virginia Sauro

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto Classe: V D - 2024/2025 Docente: SAURO VIRGINIA

Libri di testo adottati: Il Nuovissimo trasporti Nautici – Leggi e Mercati;

Autori: Alessandra Avolio, Rosita Tesoniero;

Editore Simone per la Scuola.

Altri sussidi didattici: Codice della Navigazione; Costituzione, slides, quotidiani, libro di testo internet

RELAZIONE SINTETICA

Alunni iscritti dall'inizio dell'anno scolastico 15 ragazzi. Alunni DSA:1

Alunni con disabilità:1

Alunni valutati secondo la programmazione curriculare 15

Tutti gli alunni provengono dalla classe 4 D dell'A.S. 2023/2024

Sin dall'inizio dell'anno scolastico si è rilevato un comportamento sufficientemente disciplinato e composto. Grazie alla continuità didattica per tutto il triennio, e per alcuni alunni addirittura per tutti i cinque anni, una parte della classe ha mostrato di avere gli strumenti didattici per un autonomo metodo di studio. Il docente ha sempre segnatamente richiamato i discenti ad un operoso impegno, puntando sulla valorizzazione delle capacità di ciascuno, sulle dinamiche solidali del gruppo classe e su una didattica che stimolasse il senso critico e l'attualizzazione delle tematiche trattate. Sono state recuperate alcune tematiche di base e sollecitato i discenti alla riflessione critica che desse la misura dell'attualità e della finalità del diritto della Navigazione. Gradualmente sono stati rilevati progressi nel profitto, ma soprattutto nella logica di approccio alla disciplina e nella capacità, connessa alla potenzialità di ciascuno, di contestualizzare i temi trattati nell'odierna realtà socio-economica e politica, anche per un impegno più continuo degli allievi. Soddisfacente la partecipazione anche alle ore in cui si è sviluppato il progetto di educazione civica. Allo stato si registra, per la disciplina in oggetto, il raggiungimento, per tutti gli allievi, degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli differenziati, non mancando alcuni allievi che hanno rivelato ottime doti cognitive ed argomentative, a fronte di altri che invece hanno raggiunto livelli mediocri o poco più che sufficienti.

Il comportamento tenuto dal gruppo classe per la maggior parte degli alunni, si è dimostrato rispettoso delle regole della convivenza democratica ed è stato caratterizzato da discrete capacità relazionali tra alunni e tra questi e i docenti.

Napoli, 10 maggio 2025

Prof.ssa Virginia Sauro

Classe 5ª Sez. D CMN A.S. 2025/20256

Programma

Materia : diritto della navigazione Prof.ssa Virginia Sauro
IL NUOVISSIMO TRASPORTI NAUTICI LEGGI E MERCATI –
ed . Simone - autori Rosita Tesoniero - Alessandra Avolio

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Individuazione di un percorso didattico in base alle esigenze del nuovo profilo di CMN
CONTENUTI	IMO -normative relative alle convenzioni IMO -Struttura e funzioni dell'IMO -Principali atti dell'imo: convenzioni, protocolli, risoluzioni e codici -Conoscenza base delle convenzioni IMO in materia di sicurezza --MARPOL 73\78, STCW 78\2010, ILLC 66, CORLEG IL LAVORO NAUTICO -personale marittimo -Contratto di arruolamenti CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE -Tipologie di contratti: - il contratto di locazione di nave - il contratto di noleggio di nave - Il contratto di trasporto marittimo di persone - Il contratto di trasporto marittimo di cose - La responsabilità del vettore per danni a passeggeri e bagagli LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO DALL'INQUINAMENTO - L'IMO e le convenzioni internazionali sulla sicurezza della navigazione - La tutela dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento (la normativa MARPOL) IL SOCCORSO E LE ASSICURAZIONI DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE - Gli istituti di assistenza e salvataggio - Il soccorso obbligatorio, contrattuale e spontaneo - L'indennità e il compenso - Soccorso e rimorchio - Soccorso e tutela dell'ambiente marino - Organizzazione preposta al soccorso - Il contratto di assicurazione - Liquidazione e dell'indennizzo e liquidazione per abbandono IL DIPORTO - Veicoli destinati al diporto - Destinazione commerciale delle unità da diporto
OBIETTIVI SPECIFICI	Gli allievi hanno acquisito conoscenza sull'utilizzo dei vari strumenti di navigazione e in genere della gestione del sistema nave.
ARGOMENTI SVOLTI E SCANSIONE TEMPORALE SETTEMBRE-OTTOBRE	Modulo 1- IMO -normative relative alle convenzioni IMO -Struttura e funzioni dell'IMO -Principali atti dell'imo:convenzioni,protocolli, risoluzioni e codici -Conoscenza base delle convenzioni IMO in materia di sicurezza --MARPOL 73\78, STCW 78\2010, ILLC 66, CORLEG Modulo 2- IL LAVORO NAUTICO -personale marittimo -Contratto di arruolamenti Modulo 3- CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE -Tipologie di contratti: - il contratto di locazione di nave - il contratto di noleggio di nave - Il contratto di trasporto marittimo di persone - Il contratto di trasporto marittimo di cose - La responsabilità del vettore per danni a passeggeri e bagagli
OTTOBRE –NOVEMBRE	Modulo 4:- LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO DALL'INQUINAMENTO MODULO 4- A L'IMO e le convenzioni internazionali sulla sicurezza della navigazione - La tutela dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento (la normativa MARPOL) MODULO 4-B IL SOCCORSO E LE ASSICURAZIONI DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE - Gli istituti di assistenza e salvataggio - Il soccorso obbligatorio, contrattuale e spontaneo - L'indennità e il compenso - Soccorso e rimorchio - Soccorso e tutela dell'ambiente marino - Organizzazione preposta al soccorso - Il contratto di assicurazione - Liquidazione e dell'indennizzo e liquidazione per abbandono
DICEMBRE –MARZO	MODULO 4 -C IL DIPORTO - Veicoli destinati al diporto - Destinazione commerciale delle unità da diporto

MARZO- 10 MAGGIO	
EDUCAZIONE CIVICA	Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le ore dedicate al progetto di Educazione Civica conclusosi con valutazione finale Progetto di Educazione Civica. Argomento: gli organismi internazionali Obiettivo principale: Facilitare le relazioni tra gli Stati Le organizzazioni internazionali possono occuparsi di problemi molto diversi tra loro: dal controllo delle acque di un fiume che attraversa più Stati al commercio internazionale, dalla creazione di norme relative al movimento delle persone al raggiungimento di accordi sul controllo degli armamenti. Esse si occupano cioè di tutto quello che consente di promuovere forme di intesa e di integrazione nei rapporti internazionali. Esse sono aperte a tutti gli Stati o a tutti i cittadini del mondo e hanno come fine la cooperazione e la promozione della pace (accanto all'ONU ne esistono altre, come l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, che hanno gli stessi fini). Le organizzazioni specialistiche si concentrano invece su una tematica e l'affrontano in modo esclusivo. Svolgono questa funzione tutti gli istituti specializzati dell'ONU, che vanno dall'Organizzazione delle nazioni unite per l'educazione, la scienza e la cultura all'Organizzazione mondiale della sanità, dal Fondo per l'alimentazione e l'agricoltura all'Organizzazione internazionale del lavoro, dall'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile all'Unione postale universale, e così via. Alcune hanno una vocazione ancora più specifica di quella delle organizzazioni a carattere privato che si occupano di varie forme di solidarietà e sviluppo sociale.
COLLEGAMENTI CON MATERIE AFFINI	La materia è svolta tenendo conto anche dei contenuti delle discipline collegate quali: Macchine, Navigazione, Elettrotecnica, Matematica
RISULTATI RAGGIUNTI	Al termine del percorso formativo gli obiettivi indicati sono stati raggiunti, in termine di conoscenze, competenze e capacità, per un gruppo di allievi in modo completo e adeguato, per la maggior parte in modo sufficiente, per altri ancora si è raggiunto i soli livelli minimi
METODI E MEZZI DI LAVORO	Accanto alla lezione frontale indispensabile per la comunicazione dei contenuti e all'utilizzo del libro di testo nonché alla proiezione di slide, sono stati improntati dialoghi e discussioni relativi ad argomenti afferenti gli argomenti curriculari e sono stati visionati documentari e somministrati link di approfondimento
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, scritte
STRUMENTI INFORMATICI UTILIZZATI	video youtube documento pagina web
MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE	libro di ,testo,schemi ,test on line,test strutturati ,test a risposte aperte

Prof.ssa Virginia Sauro

Materia: Matematica Classe: V D A.S. 2025/2026

Docente: prof. Marina Belli

Relazione

La classe 5D è composta da alunni tutti provenienti dalla classe 4D del precedente anno. La classe nel complesso si presenta omogenea, scolarizzata, non sempre

disponibile al dialogo educativo, il comportamento durante le lezioni è risultato nel complesso accettabilmente corretto.

Generalmente ad inizio anno il livello di partenza nella disciplina si è rivelato basso, a dispetto del fatto che per alcuni alunni l'anno precedente si fosse concluso con risultati più che soddisfacenti. L'apprendimento della materia e il suo consolidamento hanno sofferto a causa della lenta ripresa da parte degli alunni, non più abituati a ritmi di studio più serrati.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico molto tempo è stato speso per ri-destare negli alunni la disposizione allo studio e all'attenzione in classe. Da un punto di vista del profitto, la classe è divisa in tre fasce di livello: la prima fascia è formata da alcuni alunni seriamente motivati, dotati di spirito critico, organizzativo e rielaborativo, che seguendo quasi sempre con costanza, si dimostrano capaci di comprendere gli aspetti principali di un argomento e di applicarli nelle esercitazioni proposte, riuscendo a raggiungere quasi sempre un profitto più che buono; la seconda fascia è formata da allievi, non sempre attenti, che esprimono le conoscenze acquisite in modo quasi sempre adeguato e con sufficiente precisione; la terza, formata da un gruppo di allievi, presentanti qualche difficoltà nella esposizione dei contenuti e nella comprensione degli stessi e pertanto deve essere guidata. Inoltre, a causa della perdita di ore di lezione per i più svariati motivi, lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti; conseguentemente spesso, e per gran parte della classe, è stato necessaria a più riprese una azione di recupero delle nozioni acquisite, anche degli anni pregressi, per cui per alcuni argomenti si è scelto un approccio ulteriormente semplificato. Negli argomenti preventivati nella programmazione educativa e didattica, a causa di queste difficoltà e al fine di dare agli alunni i concetti essenziali delle diverse aree di studio, quando è stato possibile sono stati eliminati o ridotti al minimo i formalismi matematici e sono state apportate le maggior semplificazioni possibili utili per porgere agli studenti i concetti e dare loro le linee guida e non solo i risultati formali dei singoli argomenti.

Napoli, 15 maggio 2026

La docente
Marina Belli

Programma di MATEMATICA per la classe 5D - a.s. 2025-2026

Le derivate

Recupero e consolidamento: definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; funzione derivabile

Recupero e consolidamento: derivate delle funzioni elementari

Recupero e consolidamento: teoremi sul calcolo delle derivate

Derivazione delle funzioni composte

Equazione della retta tangente ad una curva
Recupero e consolidamento: punti di discontinuità e loro classificazione

Contenuti disciplinari minimi

- La derivata di una funzione semplice e composta.
- Retta tangente ad una curva in un punto.

Lo studio di una funzione

Recupero e consolidamento: dominio di una funzione; simmetrie; periodicità; studio del segno; intersezioni con gli assi cartesiani

Recupero e consolidamento: asintoti verticali e orizzontali di una funzione

Asintoti obliqui di una funzione e loro ricerca

Funzioni crescenti e decrescenti. Studio della monotonia con l'uso della derivata prima

Massimi e minimi assoluti e relativi e loro ricerca con l'uso della derivata prima.

Convessità di una funzione e flessi. Studio della convessità e ricerca dei punti di flesso con l'uso della derivata seconda

Grafico di massima di una funzione

Contenuti disciplinari minimi

- Il dominio di una funzione.
- Simmetrie, periodicità e segno di una funzione.
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione.
- Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo.
- Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Grafico di massima di una funzione.

Cenni sulla funzione integrale

Le primitive. Primitiva di una funzione.

Gli integrali indefiniti.

Proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati. Dalle regole di derivazione delle funzioni elementari ricaviamo gli integrali indefiniti fondamentali.

L'integrale definito come limite di una somma e sue proprietà (somma, prodotto). L'integrale definito di una funzione in generale. Teorema della media.

Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale. Il Calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle Aree di superfici piane.

Contenuti disciplinari minimi

- Integrale indefinito di una funzione e sue proprietà.
- Calcolo di integrali indefiniti immediati.
- Definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà.
- Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione.
- Calcolo di aree di semplici regioni piane.

Napoli, 15 maggio 2026

La docente
Marina Belli

Allegato al documento del Consiglio di Classe

A.S. 2025/2026

Materia: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

Classe 5ª Sezione D – Indirizzo C.M.N.

Prof.ssa. Anna Auricchio – Prof. De Marino Giovanni

Libri di testo utilizzati – Autore: Riccardo Antola

“Fondamenti di Navigazione e meteorologia nautica” vol. 2

“Fondamenti di costruzione e gestione della nave” vol. 2

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Individuazione di un percorso didattico in base alle esigenze del nuovo profilo di CMN.
ARGOMENTI SVOLTI	Navigazione lossodromica e ortodromica. Pubblicazioni nautiche Astronomia generale Punto nave astronomico Radar classico e A.R.P.A. Cinematica Radar e cartografia elettronica Satelliti. GMDSS. La costellazione GPS Maree e correnti di maree ECDIS Girobussola Stivaggio e maneggio; Trasporto del petrolio, cenni su un impianto COW; Inquinamento marino da idrocarburi; Incaglio; Incendio; Normative Internazionali Oceanografia Meteorologia sinottica Navigazione meteorologica
PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Per il Progetto di Educazione Civica sono stati trattati nel corso dell'anno i seguenti argomenti relativi all'attività "May Day, May Day": ▪ Sistemi di movimentazione dei mezzi di salvataggio. ▪ La timoneria nella Convenzione SOLAS. ▪ Gestione delle emergenze a bordo.
COLLEGAMENTI CON MATERIE AFFINI	La materia è svolta tenendo conto anche dei contenuti delle discipline collegate quali: Macchine, Diritto Marittimo, Elettrotecnica, Matematica e Inglese
OBIETTIVI SPECIFICI	Gli allievi hanno acquisito conoscenza sull'utilizzo dei vari strumenti di navigazione e in genere della gestione del sistema nave.
RISULTATI RAGGIUNTI	Al termine del percorso formativo gli obiettivi indicati sono stati raggiunti, in termine di conoscenze, competenze e capacità, per pochi allievi in modo completo e adeguato, per la maggior parte in modo sufficiente, per altri ancora si è raggiunto i soli livelli minimi

ATTIVITÀ DIDATTICA	Il programma didattico, nonostante le interruzioni legate sia a problematiche esterne al contesto scolastico che al calendario scolastico, è stato svolto in modo completo ma non approfondito per alcuni argomenti.	
ARGOMENTI SVOLTI E SCANSIONE TEMPORALE	Modulo 1: Navigazione lossodromica e ortodromica. (settembre) Modulo 2: Astronomia generale (ottobre/novembre) Modulo 3: Punto nave astronomico (dicembre) Modulo 4: Radar classico e A.R.P.A. (gennaio) Modulo 5 : Cinematica Radar e cartografia elettronica (febbraio) Modulo 6: satelliti. GMDSS. La costellazione GPS (marzo) Modulo 7: Maree e correnti di maree (aprile) Modulo 8: Girobussola (maggio) Modulo 9: Sicurezza e normative internazionali (giugno) Modulo 10: oceanografia (giugno)	
METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO	▪ Lezione frontale supportata da contenuti multimediali ▪ Lezione attiva e partecipativa ▪ Ricerche individuali ▪ Lavori di gruppo ▪ Esercitazioni numeriche ▪ Dialogo formativo ▪ Problem solving ▪ Flipped classroom	▪ Libro di testo ▪ Lavagna tradizionale ▪ Supporti audio/video ▪ Dispense di approfondimento ▪ Appunti/schemi del docente ▪ Manuali tecnici e pubblicazioni ▪ Monografie di apparati ▪ Materiale multimediali disponibile sul web
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche orali brevi ▪ Problemi a soluzione rapida ▪ Esercitazioni pratico-operative ▪ Prove strutturate e semistrustrate ▪ Relazioni ▪ Elaborazioni grafiche	
VALUTAZIONE FINALE		
La classe 5D CMN è formata da 17 alunni, tutti provenienti dalla stessa classe 4D CMN dello scorso anno scolastico. Gli alunni, in maggior parte, sono provenienti da Napoli e dai paesi limitrofi, mentre la provenienza economica, sociale e culturale, è diversificata. Tutti gli alunni sono stati valutati secondo la progettazione curriculare. Gli alunni provengono tutti dalla stessa classe quarta dello scorso anno e quindi si sono affacciati al nuovo anno scolastico con una discreta padronanza della disciplina. In ogni caso i test d'ingresso hanno evidenziato la permanenza di livelli di base differenti in termini di conoscenze e capacità logiche, fondamentali nello svolgimento degli esercizi e delle attività pratiche legate alla disciplina. Una piccola parte degli alunni della classe ha mostrato immediatamente una buona predisposizione all'ascolto e alla partecipazione mentre i rimanenti, con diverse difficoltà dovute a lacune pregresse e livelli di base piuttosto carenti, hanno da subito manifestato la necessità di essere sollecitati ad una maggiore partecipazione in classe e ad uno studio più organico. Con queste premesse, il percorso formativo è stato volto al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi indicati nella programmazione, supportando gli alunni nell'acquisizione di un efficace metodo di studio e nel recupero delle nozioni di base di Navigazione e di Logistica, propedeutiche e indispensabili all'efficace svolgimento della programmazione del quinto anno. Per quanto espresso, la programmazione prevista è stata a volte rimodulata, in modo da permettere agli alunni di recuperare le carenze derivate dalla difficoltà degli argomenti trattati. Un efficace supporto alla comprensione della disciplina è stato fornito dalle attività del progetto FSL (già PCTO). Le lezioni in classe sono state svolte in modalità laboratoriale e in modalità <i>problem solving</i>, supportate dall'utilizzo dei simulatori di Navigazione per rafforzare la motivazione e l'interesse, favorire l'acquisizione del linguaggio tecnico e per stimolare gli allievi all'approfondimento personale della disciplina. Al termine del primo trimestre è stata effettuata una pausa didattica per permettere il recupero degli argomenti trattati. In genere le lezioni sono state aperte con una riflessione		

sugli argomenti trattati in precedenza e le competenze raggiunte. Le verifiche sono state di varia tipologia, volte ad assecondare le attitudini degli allievi e in modo da permettere a tutta gli allievi di esprimere la propria preparazione. Sin dalla prima lezione la maggior parte degli allievi si sono dimostrati rispettosi, corretti e responsabili. Le comunicazioni alle famiglie sono state frequenti e tempestive, volte alla sollecitazione di una proficua collaborazione.

Nel bilancio di fine anno scolastico, una parte degli alunni ha dimostrato un forte interesse per la disciplina che li ha portati ad essere partecipativi e propositivi; l'impegno costante nello studio e la partecipazione continua alle lezioni ha contribuito al raggiungimento di ottimi risultati; alcuni allievi hanno apportato il proprio contributo al dialogo educativo, studiando con regolarità, effettuando sempre tutte le attività richieste e rielaborando i contenuti disciplinari in maniera adeguata; alcuni hanno evidenziato discontinuità nella frequenza, scarsa partecipazione in classe, impegno nello studio solo sollecitato, e pertanto hanno conseguito risultati appena sufficienti nonostante i diversificati tentativi di coinvolgimento messi in atto al fine di costruire un progetto educativo efficace.

Napoli, 15 maggio 2026

I docenti
Prof.ssa Anna Auricchio
Prof. Giovanni De Marino

A.S. 2025/2026

Materia: MECCANICA E MACCHINE

Classe 5ª Sezione D – Indirizzo C.M.N.

Proff. Salvina Giacobbe – Luigi D'Ambrosio

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Individuazione di un percorso didattico in base alle esigenze del nuovo profilo di CMN.
ARGOMENTI SVOLTI E SCANSIONE TEMPORALE	MODULO 1 – APPARATI MOTORI – PERIODO DI SVOLGIMENTO: SETTEMBRE - FEBBRAIO Generalità sui motori a combustione interna alternativi. Cenni sul motore ad accensione comandata a quattro tempi. Struttura e funzionamento dei motori diesel navali. Teoria dei motori diesel. Cicli termodinamici di riferimento: ciclo Otto e ciclo Diesel. Grandezze caratteristiche. La potenza, il rendimento e consumi di un motore a combustione interna. Diagramma indicato e diagramma polare. Diagramma fiume di Sankey delle potenze. Bilancio termico. Struttura ed ausiliari dei motori diesel navali. La sovralimentazione. L'iniezione del combustibile. Il raffreddamento dei motori diesel navali (circuiti HT e LT, circuito acqua mare). La lubrificazione. L'avviamento e l'inversione di marcia. Struttura e funzionamento delle turbine a gas navali. Struttura dell'impianto turbogas navale LM 2500. Il ciclo termodinamico Joule Brayton. Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali. Gli impianti combinati. MODULO 2 – IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE, VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO – PERIODO DI SVOLGIMENTO: FEBBRAIO - MARZO Impianti di ventilazione. Componenti fondamentali. Applicazioni degli impianti di ventilazione a bordo. Le macchine a ciclo inverso. Impianti frigoriferi a compressione: componenti principali e principio di funzionamento. Classificazione e proprietà dei fluidi frigoriferi. Il ciclo frigorifero e il diagramma di Mollier per i fluidi frigoriferi. Il COP di una macchina frigorifera. Metodi per incrementare il COP di una macchina frigorifera. Impianti di condizionamento. Caratteristiche dell'aria umida. Generalità sui trattamenti dell'aria umida. Il diagramma ASHRAE. Impianti di trattamento dell'aria umida per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo. MODULO 3 – DIFESA DELL'AMBIENTE – PERIODO DI SVOLGIMENTO: APRILE - MAGGIO Apparati, sistemi e processi per la prevenzione dell'inquinamento a bordo. La Convenzione MARPOL. Il trattamento delle miscele oleose. Il separatore di sentina. Il lavaggio delle cisterne del greggio (COW). Il trattamento delle acque nere e delle acque grigie. Il trattamento delle acque di zavorra. Lo smaltimento dei rifiuti solidi. Il contenimento delle emissioni inquinanti nell'atmosfera. Principi di anticorrosione. Cause e caratteristiche della corrosione acquosa. Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione. La protezione catodica dello scafo. MODULO 4 – DIFESA DELLA NAVE – PERIODO DI SVOLGIMENTO: MAGGIO Generalità sull'incendio. Classi di incendio. Tipologie di estinguenti e loro proprietà. Impianti di rilevazione e di estinzione degli incendi (impianti fissi e portatili). Protezione attiva e passiva antincendio. La Convenzione SOLAS. MODULO 5 – IMPIANTI OLEODINAMICI SULLE NAVI – PERIODO DI SVOLGIMENTO: MAGGIO Componenti principali di un circuito idraulico. Perdite di potenza. Applicazioni dell'oleodinamica a bordo: pinne stabilizzatrici, eliche a pale orientabili, timone, ausiliari di coperta, porte stagne e portelloni.
PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Per il Progetto di Educazione Civica sono stati trattati nel corso dell'anno i seguenti argomenti: ▪ La sicurezza a bordo ▪ Tutela degli ambienti marini
COLLEGAMENTI CON MATERIE AFFINI	La materia è svolta tenendo conto anche dei contenuti delle discipline quali: Scienze della Navigazione, Diritto della Navigazione, Elettrotecnica, Inglese e Matematica.
OBIETTIVI SPECIFICI	Acquisire le conoscenze su: - apparati propulsivi ed impianti ausiliari attualmente adottati sulle moderne navi

	mercantili; - impianti di ventilazione, refrigerazione per la conservazione delle merci e di climatizzazione; - impianti oleodinamici presenti a bordo; - impianti fissi e mobili per la difesa antincendio; - impianti per prevenire l'inquinamento.	
ATTIVITÀ DIDATTICA	Il programma didattico, nonostante le diverse ore di lezione perse, è stato svolto in modo completo, secondo quanto previsto dalla programmazione STCW, ma si è dovuto rinunciare ad approfondire degli argomenti.	
METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO	▪ Lezione frontale supportata da contenuti multimediali ▪ Lezione attiva e partecipativa ▪ Ricerche individuali ▪ Lavori di gruppo ▪ Esercitazioni numeriche ▪ Dialogo formativo ▪ Problem solving ▪ Flipped classroom ▪ Libro di testo ▪ Lavagna tradizionale ▪ Supporti audio/video ▪ Dispense di approfondimento ▪ Appunti/schemi del docente ▪ Manuali tecnici e pubblicazioni ▪ Monografie di apparati ▪ Materiale multimediali disponibile sul web	
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche orali brevi ▪ Problemi a soluzione rapida ▪ Esercitazioni pratico-operative ▪ Prove strutturate e semistrutturate ▪ Relazioni ▪ Elaborazioni grafiche	
VALUTAZIONE FINALE		
La classe è composta da 17 alunni, tutti maschi, di cui due con BES. Dal punto di vista relazionale, gli alunni hanno instaurato un buon legame e si mostrano uniti tra loro. Sotto l'aspetto disciplinare; la classe è eterogenea. Un gruppo di alunni si mostra rispettoso delle regole, dei compagni e dei docenti; ha un atteggiamento collaborativo e dimostra interesse per la disciplina. Un piccolo gruppo, invece, non sempre rispetta le regole, i compagni di classe e il lavoro degli insegnanti; mostra scarso interesse per la disciplina e mantiene un atteggiamento passivo, nonostante i continui solleciti dei docenti. Gli alunni presentano differenti capacità di apprendimento, partecipazione, impegno e motivazione allo studio. Per quanto riguarda la disciplina, buona parte della classe ha mostrato sin da subito difficoltà nell'approccio alla materia, a causa di carenze pregresse e di uno studio autonomo scarso, se non del tutto assente, limitato spesso alla sola prestazione scritta e/o orale. La metodologia utilizzata ha principalmente fatto ricorso a lezioni supportate da materiale multimediale ed esercitazioni per la risoluzione di casi studio, e attività laboratoriali. Sono state assegnati esercizi da svolgere a casa autonomamente, con lo scopo di favorire l'apprendimento delle procedure di calcolo, e relazioni sugli argomenti trattati. Le risorse utilizzate sono state, principalmente, il libro di testo e il materiale fornito dal docente. Nel corso dell'anno scolastico, nonostante le diverse sospensioni delle attività didattiche, il programma è stato sviluppato nelle sue parti fondamentali, secondo quanto previsto dalla programmazione STCW, ma non è stato sempre possibile effettuare approfondimenti. La valutazione è stata fatta attraverso dialoghi conoscitivi, domande da posto, discussione su casi, prove strutturate e/o semistrutturate; ed ha tenuto conto oltre che della conoscenza e della comprensione dei contenuti, dell'applicazione delle tecniche e delle strutture, dell'organizzazione e della rielaborazione dei contenuti, ma anche della frequenza alle lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno per la disciplina, del livello di partenza delle conoscenze e della capacità di recupero e dell'abilità a servirsi delle conoscenze acquisite anche in situazioni diverse. Tutti gli alunni sono stati valutati secondo la progettazione curricolare. Nel primo trimestre quasi tutta la classe ha evidenziato carenze nella disciplina, a causa della poca attenzione mostrata nel corso delle lezioni, nonostante i continui solleciti dei docenti, e di uno studio autonomo assente. Le strategie di recupero si sono svolte durante la pausa didattica, che ha comportato la sospensione dell'attività curricolare ordinaria, e in itinere; durante tale pausa, per tutti gli alunni, sono stati ripresi gli argomenti, utilizzando le metodologie più appropriate, al fine di consolidare i contenuti, e sono state svolte esercitazioni numeriche per il rinforzo delle procedure. Al termine delle attività di recupero, gli studenti che avevano ottenuto risultati insufficienti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla progettazione; tuttavia, non possiedono ancora la capacità di stabilire collegamenti tra le conoscenze. Alla fine dell'anno scolastico è possibile affermare che, in relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi minimi disciplinari sono stati raggiunti da tutti gli alunni, sia pure su livelli differenziati. In particolare: - un gruppo dimostra di possedere un buon livello di competenze, che risultano complete, talora approfondite e personalizzate; ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un impegno costante e una buona partecipazione alle lezioni, anche se con risultati talvolta altalenanti; si esprime in maniera sostanzialmente corretta nel linguaggio specifico della disciplina, utilizzando un lessico appropriato, e dimostra di essere autonomo nella risoluzione di problemi in contesti noti; - un gruppo di alunni ha mostrato di aver acquisito conoscenze semplici ed essenziali, a causa di una partecipazione spesso incostante e passiva alle lezioni, di uno scarso studio autonomo e della mancanza di approfondimenti personali; mostra scarsa autonomia e limitata capacità nell'esecuzione di problemi complessi e riesce, solo sotto la guida del docente, ad applicare conoscenze e procedure acquisite in contesti noti; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto e appropriato,		

ma limitato all'elaborazione dei concetti fondamentali;

- un piccolo gruppo di alunni, nonostante i continui solleciti da parte dei docenti, ha raggiunto solo gli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione annuale; ha mostrato scarso interesse per la disciplina, ha partecipato in maniera passiva alle lezioni e non ha assolto agli impegni, mostrando una totale assenza di studio autonomo.

Napoli, 07 maggio 2026

I docenti

Prof.ssa Salvina Giacobbe

Prof. Luigi D'Ambrosio

RELAZIONE FINALE
delle attività didattiche ed educative svolte nell'a.s.2025 - 2026

MATERIA	PROF.	ORE CURRICOLARI SETTIMANALI
ELETTROTECNICA ed ELETTRONICA	ANTONIO SERPE	3 (di cui 2 lab.)

classe	sezione	indirizzo	articolazione	opzione
5	D	Trasporti e Logistica	Conduzione del Mezzo	Conduzione del Mezzo Navale

La classe ha mostrato nell'insieme un buon livello sia di interesse che di partecipazione; un limitato gruppo di allievi, impegnati con notevoli costanza e continuità, ha rivelato un'ottima capacità di approfondimento degli argomenti svolti; altri hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente, anche se a volte non del tutto precisa e approfondita; un terzo gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente e non sempre autonomamente rielaborata. Il dialogo educativo che ne è scaturito, ad ogni modo, ha consentito di raggiungere in generale obiettivi didattici minimi rispetto a quelli prefissati.

Complessivamente la frequenza scolastica è stata costante.

I RISULTATI, IN TERMINI DI OBIETTIVI PREFISSATI AD INIZIO ANNO, PER CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE SI RITENGONO COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTI								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X				X			

SE GLI OBIETTIVI PREFISSATI SI RITENGONO RAGGIUNTI "PER NULLA DA" "tutti" o "buona parte" INDICARNE SINTETICAMENTE I MOTIVI

IN BASE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE PERSONALE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	
X	non sono state necessarie variazioni
	sono state necessarie variazioni

SE "sono state necessarie variazioni" o "altro" INDICARNE, SINTETICAMENTE, I MOTIVI

PROGRESSI DELLA CLASSE IN TERMINI DI INTERESSE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E APPRENDIMENTO. LA CLASSE HA MOSTRATO COMPLESSIVAMENTE	
	interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo ed efficace progresso nell'apprendimento
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo con un adeguato e soddisfacente progresso nell'apprendimento
	livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi poco soddisfacenti
	livelli scarsi di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi scadenti

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI. A CONCLUSIONE DELL'A.S. LA CLASSE			
ha conseguito complessivamente una solida formazione di base			
☒	si	☐	no
		☐	in parte
ha acquisito buone capacità espressive e logico-interpretative			
☒	si	☐	no
		☐	in parte
ha acquisito uno studio autonomo e consapevole			
☒	si	☐	no
		☐	in parte

VERIFICHE SCRITTO/GRAFICHE, ORALI, PRATICHE SOMMINISTRATE			
Scritto / grafiche			
☒	maggiore o uguali a tre	☐	due
		☐	uno
Orali			
☒	maggiore o uguali a tre	☐	due
		☐	uno
Pratiche			
☒	maggiore o uguali a tre	☐	due
		☐	uno

MODALITÀ PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ORARIO CURRICOLARE	
☒	lezioni frontali e/o interattive e/o esercitazioni o altri metodi didattici a favore di tutta la classe sulle parti del programma da recuperare
☒	lezioni frontali e/o interattive e/o esercitazioni o altri metodi didattici a favore di parte della classe sul programma da recuperare, con gli altri studenti impegnati in diverse attività (es. approfondimento)
	momenti di tutoraggio da parte degli studenti più preparati
	collaborazioni con docenti di altre classi e/o esperti per lezioni comuni su argomenti specifici
☒	Altro (<i>da indicare</i>): le attività di recupero sono state supportate dall'invio di materiale sotto forma di documentazione elaborata autonomamente, video e link a siti Web di interesse didattico.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE SONO STATE NEL COMPLESSO	
☒	molto utili ed efficaci
☐	utili
☐	poco significative

SE LE ATTIVITÀ DI RECUPERO SONO STATE “poco significative” INDICARNE, SINTETICAMENTE, I MOTIVI

I CONTENUTI DISCIPLINARI PREVISTI NEL PIANO DI LAVORO SONO STATI SVOLTI	
☐	completamente
☒	quasi del tutto
☐	parzialmente
☐	per nulla

SE I CONTENUTI DISCIPLINARI SONO STATI SVOLTI “per nulla” o “parzialmente”, IL MOTIVO È DOVUTO

☐	al programma che si è rivelato troppo vasto rispetto alla potenzialità della classe
☐	alla classe che mancava dei prerequisiti necessari
☐	alla classe che ha rallentato i tempi di apprendimento
☐	alle difficoltà di relazione con la classe
☐	ad altro (<i>da indicare</i>):

VISITE DI ISTRUZIONE O VISITE GUIDATE, O ALTRE ATTIVITÀ. PARTECIPAZIONE A PROGETTI E/O ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, RECUPERO/ SOSTEGNO/POTENZIAMENTO

F.S.L. E/O ATTIVITA' CON STAGE O ATTIVITA' SIMILARI

INTEGRAZIONI e INCLUSIONI (BES, DSA, H,)
Favorire le buone prassi dell'inclusività attraverso relazioni solidali con i compagni: - apprendimento cooperativo in piccoli gruppi; - tutoraggio tra pari.

il docente

prof. Antonio Serpe

**ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
“DUCA DEGLI ABRUZZI” - NAPOLI**

A.S. 2025/2026 - CLASSE 5 D (CMN)

Indirizzo: Trasporti e Logistica

Articolazione: Conduzione del mezzo

Opzione: Conduzione del mezzo navale

Disciplina: ELETTROTECNICA ed ELETTRONICA

Docenti: Proff. ANTONIO SERPE – FRANCESCO CHIAIESE

Libro di testo adottato

Autori: Gaetano CONTE – Giampaolo CERVONE

**Titolo: ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE – Edizione Gialla
Per l'articolazione Conduzione del Mezzo Navale degli Istituti Tecnici Tecnologici
Casa Ed. HOEPLI - ISBN 978-88-203-9488-2**

MODULO 1: IL TRASFORMATORE (cap. B2)

ASPETTI GENERALI DELLE MACCHINE ELETTRICHE

- Definizioni e classificazione delle macchine elettriche.
- Circuiti elettrici e magnetici.
- Perdite negli elementi conduttori.
- Perdite nei nuclei magnetici: per isteresi magnetica e per correnti parassite.
- Perdite meccaniche.
- Perdite addizionali.
- Rendimento di una macchina elettrica.

TRASFORMATORE

- Struttura generale dei trasformatori.
- Particolari costruttivi del trasformatore.
- Principio di funzionamento del trasformatore ideale.
- Il trasformatore reale.
- Bilancio delle potenze e rendimento convenzionale.
- Funzionamento a vuoto, a carico, in cortocircuito.
- Dati di targa del trasformatore.
- Trasformatore trifase.
- Trasformatori di bordo.
- Guasti e manutenzione.

MODULO 2: LA MACCHINA ASINCRONA E LA MACCHINA A CORRENTE CONTINUA (cap. B3)

- Caratteristiche costruttive del motore asincrono trifase.
- Campo magnetico rotante trifase, velocità di sincronismo.
- Funzionamento del motore asincrono trifase. con rotore in movimento, scorrimento.
- Funzionamento a carico. Bilancio delle potenze. Rendimento.
- Funzionamento a vuoto e a rotore bloccato del m.a.t.
- Caratteristica meccanica del motore asincrono trifase.
- Collegamento delle fasi statoriche del motore asincrono trifase.
- Avviamento e regolazione della velocità del motore asincrono trifase.
- Sistemi di protezione del motore asincrono trifase.
- Apparecchi per il comando del m.a.t. in logica cablata.
- Inversione di marcia di un motore asincrono trifase.
- Guasti e manutenzione.

MODULO 3: LA MACCHINA SINCRONA (cap. B4)

- Struttura generale della macchina sincrona trifase.
- Principio di funzionamento del generatore sincrono.
- Bilancio delle potenze e rendimento.
- Collegamento della macchina sincrona in parallelo alla rete.

MODULO 4: ELETTRONICA ANALOGICA (cap. B5)

- Semiconduttori puri e drogati.
- Il diodo a giunzione, caratteristica e retta di carico.
- Filtri passivi.
- Alimentatori stabilizzati.

MODULO 5: IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO (cap. C1)

- Tensioni utilizzate a bordo.
- Le parti dell'impianto elettrico di bordo.
- Sistemi di sicurezza.

MODULO 6: IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO (cap. C2)

- Teoria dei segnali.
- Classificazione degli impianti elettronici di bordo (cenni).
- Convertitori A/D e D/A.

MODULO 7: COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA (cap. C3)

- Trasmissione dei segnali.
- Comunicazioni radio, radar e sonar.

MODULO 8: SISTEMI DI CONTROLLO AUTOMATICO (capp. C4-C5)

- Schema a blocchi
- Controllo a catena aperta e a catena chiusa.
- I trasduttori: caratteristiche e criteri di scelta.
- Introduzione all'automazione con il PLC.
- Struttura del PLC.
- Programmazione del PLC (cenni).
- I PLC a bordo.

MODULO 9: IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI (cap. A7)

- Pericolosità della corrente elettrica.
- Contatti diretti e indiretti
- Classificazione degli impianti e dei sistemi elettrici
- Gradi di protezione degli involucri
- Impianto di messa a terra
- Protezioni attive: fusibili, relè, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale.
- Protezioni passive: barriere ed involucri; grado di isolamento IP.

MODULO 10: LE NORME LEGISLATIVE IN MATERIA ELETTRICA. (CAP. A8)

- Analisi formativa per le imbarcazioni , organismi nazionali e internazionali
- Prescrizioni della norma IEC 60092-507 per l'impianto di "massa"
- Regolamento RINA

MODULO MISURE ELETTRICHE E LABORATORIO

- Misure di tensione e correnti in sistemi trifase simmetrici ed equilibrati.
- Trasformatore: prova di reversibilità; rilevazione sperimentale del rapporto di trasformazione.
- Cablaggio dei sistemi di avviamento dei motori asincroni; contattori; dispositivi di protezione e di segnalazione.
- Marcia/arresto di un motore asincrono.
- Teleinversione di marcia di un motore asincrono.
- Raddrizzatore elettronico a ponte di Graetz.
- Impianti di illuminazione comandati da uno, due, tre e quattro punti
- Tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Sistemi di protezione contro i contatti indiretti.

APPROFONDIMENTI

- Produzione e distribuzione dell'energia elettrica.
- Energie alternative: centrali idroelettriche, termoelettriche, fotovoltaiche ed eoliche.

I DOCENTI

Antonio Serpe

Francesco Chiaiese



Relazione finale Anno scolastico 2025–2026 Scienze motorie e sportive

CLASSE 5 D

Prof. ANNALISA LANNA

Disciplina: Scienze motorie e sportive

A.S. 2025/2026

La classe 5D è composta da 17 alunni, tutti maschi, nel gruppo classe si segnalano tre alunni D.S.A. La classe è abbastanza rispettosa riguardo le regole scolastiche e motivata rispetto alle attività proposte in classe. Il programma è stato svolto in linea con le attese. Il gruppo classe, affiatato ed interessato alla materia, ha raggiunto una conoscenza più che sufficiente degli argomenti che sono stati trattati nel corso di questo anno scolastico. È stata data importanza all'elaborazione degli schemi motori di base, alla consapevolezza del movimento e alla socializzazione. Essi hanno acquisito in parte gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.

Prof.ssa Annalisa Lanna

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE CLASSE 5 D

Analisi della situazione di partenza intesa come comportamento (senso civico) e rilevamento della capacità psico-motorie di base.:

- Informativa generale sul vissuto dell'alunno.
- Capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare).
- Capacità coordinative

Consolidamento degli schemi motori di base

- Esercizi di coordinazione dinamica
- Esercizi di affinamento della sensibilità muscolare
- Esercizi di equilibrio

Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali:

- Resistenza: riuscire a tollerare carichi di lavoro sub-massimali per tempi prolungati.
- Forza: riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici (a carico naturale)
- Velocità: conseguire rapidità e sicurezza in azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare
- Mobilità articolare: riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

- Tennis tavolo

Conoscenza anatomo-fisiologica del proprio corpo

- Conoscenza degli apparati locomotore (scheletro, articolazioni, muscoli) cardio-circolatorio e respiratorio

Elementi di primo soccorso:

- Conoscenza delle metodiche di intervento in caso di traumi contusivo-distorsivo e di epistassi
- Conoscenza delle manovre di primo intervento in caso di svenimento

Alimentazione

- Conoscenza dei principi nutritivi
- L'alimentazione dello sportivo
- I disturbi alimentari

Educazione Civica:

- Educazione stradale
- Tabagismo, alcolismo, droghe e doping

Tabagismo, alcolismo, droghe e doping

- Corretto stile di vita consapevolezza dei danni causati dall'uso di sostanze nocive alla salute.

Prof.ssa Annalisa Lanna

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Offrire agli studenti una visione più ampia e chiara possibile del fenomeno religioso che sempre più influisce, nel bene e nel male, sull'equilibrio geo-politico mondiale - In questo contesto, la conoscenza culturale del fatto cristiano e delle principali religioni mondiali, diventa essenziale per una comprensione del passato e del futuro dell'umanità; - Inoltre, visto che il dialogo educativo con la classe si è potuto instaurare soltanto nell'anno scolastico in corso, si è cercato di dare una risposta alle domande degli alunni in merito ai problemi fondamentali dell'esistenza in rapporto alla loro età.
CONTENUTI	Per quanto possibile si è seguito quelli indicati dal DPR 21 luglio 1987, n.339 per il Biennio di indirizzo del nostro Istituto. Il nucleo principale trattato durante l'anno è rappresentato da tre tematiche: 1. Salvaguardia dell'ambiente. 2. La Pace e i diritti umani 3. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica In particolare queste tematiche sono trattate secondo la prospettiva delle religioni e attraverso la visione e il relativo commento di film e documentari. Inoltre, viste le numerose vicissitudini emerse dalla cronaca quotidiana, per quasi tutta la durata dell'anno scolastico, si sono affrontati i seguenti argomenti: • Integralismo • Fondamentalismo • Situazione di vita e ruolo della donna nelle principali religioni • Il rapporto tra scienza e fede
OBIETTIVI SPECIFICI	A livello di conoscenza • Una maggior comprensione del fatto religioso come una componente importante della vita umana. • Un accostamento maggiore ad alcuni testi religiosi. • Una visione più chiara tra rapporto fede ragione. • Una più chiara comprensione della visione cristiana dell'uomo come persona. A livello di capacità • Saper identificare gli elementi che minacciano l'identità e la libertà della persona. • Saper dare ragione delle proprie idee.
	• Comprendere, anche se parzialmente il linguaggio proprio del mondo religioso e contemporaneo A livello di atteggiamenti • Saper, in qualche modo, mettere a confronto la visione religiosa con la cultura contemporanea. • Rilevare il contributo del cristianesimo sulle questioni etiche.
ATTIVITA' DIDATTICA	In questo A.Sc. l'attività didattica si è svolta regolarmente in aula e si è sviluppata tenendo presente oltre ai saperi essenziali della disciplina, delle richieste esplicite fatte dagli alunni e del monte ore a disposizione. Percorrendo, poi, principalmente la strada del dialogo di gruppo si è cercato di motivare, quanto più possibile, la partecipazione di tutti gli allievi. Inoltre, aspetto non meno importante, si è dato particolare cura all'indispensabile rapporto interpersonale docente-alunno. Nell'ultimo trimestre l'attività didattica si è basata soprattutto sulla condivisione di materiale didattico che aiutasse gli

	allievi ad approfondire le tematiche svolte in precedenza.
--	--

Napoli, 15 Maggio 2026

Il Docente
prof. Relvini Pasquale

La classe ha partecipato con sufficiente impegno alle lezioni. Il programma svolto ha privilegiato in particolare alcuni temi di carattere etico con l'obiettivo di saper cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Si è cercato di sottolineare e far cogliere agli studenti la necessità, in un mondo così complesso, di costruirsi un'identità libera e responsabile e di saper leggere, criticamente, ciò che accade nel nostro tempo, in dialogo con altre religioni e sistemi di pensiero. Sono stati sviluppati, anche argomenti riguardanti il pluralismo religioso, il rapporto ragione e fede, le diverse forme di ateismo contemporaneo e la ricerca di Dio. Seguendo gli interessi e le provocazioni degli stessi allievi, si sono affrontati anche temi inerenti l'impegno di ciascun cittadino per la promozione e costruzione del bene comune: la sfida della povertà, l'economia solidale, la crisi ambientale, lavoro e dignità umana, l'accettazione delle diversità in genere e di genere e l'impegno a costruire la pace.

Per la valutazione finale degli alunni, si è tenuto conto della frequenza alle lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del comportamento, dell'acquisizione delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi minimi programmati.

A livello di metodologia, oltre alle lezioni frontali, si è cercato di promuovere forme di dialogo e di confronto continuo per stimolare nei giovani la capacità di affrontare le tematiche in tutta la loro ricchezza, per trarne conclusioni coerenti e legittime.

Il clima educativo e i rapporti personali rilevati nell'ambito della classe sono stati buoni sia tra gli alunni, che con l'insegnante e gli obiettivi cognitivi-educativi minimi, seppur in misura diversa, attraverso un impegno e una partecipazione soddisfacente, sono stati raggiunti dalla classe.

Il Docente
prof. Pasquale Relvini

I.I.S.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI" - NAPOLI
Relazione finale sulle attività FSL (ex PCTO) – Classe 5 Sez. D CMN
(Tutor: *prof.ssa Virginia Sauro*)
Anno Scolastico 2025/2026

L'attività dei PCTO è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nel progetto di Istituto, mantenendo la specificità dell'articolazione e della relativa opzione, con una metodologia adeguata a qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola. I percorsi sono finalizzati non solo all'acquisizione di competenze professionalizzanti, spendibili nel mercato del lavoro, ma anche all'incremento delle competenze trasversali e all'orientamento.

Le attività significative sono state le seguenti:

Progetto di orientamento attivo POSSO "Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità"

Il percorso di orientamento "I professionisti del mare", mira a descrivere e far conoscere alcune delle professioni e attività scientifiche legate al mare che richiedono una formazione universitaria altamente specializzata. Il mare rappresenta da sempre una risorsa strategica, generatrice di sviluppo economico, innovazione e sostenibilità. Il percorso è stato ideato per guidare gli studenti della scuola secondaria di secondo grado alla scoperta delle professionalità emergenti che operano nel mondo del mare, offrendo loro una panoramica delle opportunità e degli sbocchi professionali legati alla blue economy. esso è stato strutturato in quattro incontri, 2 svolti in aula magna "G. Grimaldi" del nostro Istituto, della durata complessiva di 5 ore e due della durata complessi di 10 ore nei laboratori dell'UniParthenope per un totale di 15 ore. L'impostazione di ciascuna Unità ha risposto alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si è sviluppato in due fasi: a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti; b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.

- **Crociera MSC CRUISES - "Splendida "**Dal 24/03/2026 al 31/03/2026: un viaggio indimenticabile all'insegna della cultura, del divertimento, della condivisione e della formazione. Le lezioni si sono trasferite dall'aula alla nave, dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di cimentarsi in attività pratiche di bordo, relative ai diversi percorsi di studio attivati: Conduzione apparati e impianti navali, Conduzione del mezzo navale, Logistica, Costruzioni navali. Le attività svolte, per un totale di 48 ore, sono state riconosciute nell'ambito dei PCTO. Non sono mancati la visita al ponte di comando, alla presenza del comandante, e la visita alla sala macchine, assistiti dal direttore di macchina. A conclusione del percorso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di applicare sul campo le competenze e le professionalità richieste dall'industria turistica delle crociere.
- **FSL ESTERO - BARCELLONA PNRR - PCTO STEM e MULTILINGUISMO** - l'esperienza effettuata a bordo della Cruise Barcellona della Grimaldi Group SpA, Con partenza il 25 febbraio alle ore 13:40 dal piazzale antistante la scuola, e rientro il 4 marzo 2026 Essa è un'importante opportunità di crescita personale e professionale che unisce competenze STEM, potenziamento linguistico e apertura internazionale effettuata Nelle giornate comprese tra il 25 febbraio e il 4 marzo gli studenti hanno vissuto la loro esperienza di imbarco nell'ambito del FSL effettuando la tratta. Civitavecchia - Barcellona e ritorno complessivamente è stata riconosciuta una attività FSL della durata di 60 ore. Ai ragazzi è stata data la possibilità di vivere il mare in tutte le sue sfaccettature, di sperimentare la vita di bordo e, soprattutto, di confrontarsi con una realtà lavorativa che si fonda su valori di collaborazione, cooperazione e rispetto reciproco, valori che risultano

particolarmente carenti nella nostra società e in questo specifico momento storico. Il personale di bordo ha mostrato una totale disponibilità nei confronti dei discenti, offrendo loro l'opportunità non solo di visitare tutte le aree della nave (stive, plancia di comando, controplancia, sala macchine), ma anche di affiancare il personale di coperta in plancia di comando durante la navigazione notturna e le fasi dedicate all'ormeggio. Inoltre, nel rispetto delle rigorose misure di sicurezza, gli studenti hanno avuto modo di sperimentare stralci di vita di bordo. Ciò che è certo è che ai ragazzi è stata offerta un'opportunità estremamente formativa, arricchente e in linea con il loro percorso di studi, che ha aperto loro una finestra su un mondo che, spesso, le pagine di un libro non riescono a raccontare. A tali attività marinairesche si sono aggiunte durante la sosta in porto a Barcellona visite alla città, visitando i luoghi più iconici (Sagrata Família, il mercato etc.etc.).

Pertanto, per tale anno scolastico ogni alunno della classe 5D - CMN ha realizzato il seguente numero di ore totali:

ORE PCTO PROSPETTO A.S.: 2025/2026 CLASSE: 5 sez. D Docente TUTOR: prof. ssa Virginia Sauro						
Attività:	LAB. FORM	USCITE DIDATTICHE	PROGETTI / VIAGGI - CONVENZIONI	FORMAZIONE ON-LINE / SINCRONA USCITE DIDATTICHE CONVEGNI e ORIENTAMENTO	TOTALE	Voto
Periodo	settembre/maggio			dal 04/02 al 12/02		
ore svolte:	8	18	108	45	179	
1.) A.A.	8	18	108	17	151	OT
2.) A.A.G.	8	18	60	17	103	OT
3.) A.A.	8	18	/	17	61	DIS
4.) C.S.	8	18	/	45	71	DIS
5.) C.V.	8	18	/	45	71	DIS
6.) D. B.C.	8	18	60	17	103	OT
7.) D. F.M..	8	18	60	17	103	OT
8.) D.N.A.	8	18	/	17	43	OT
9.) K.Y.	8	18	/	17	43	DIS
10.) M.N.	8	18	60	17	103	OT
11.) M.P.	8	18	/	17	43	DIS
12.) M.V.	8	18	/	45	71	BU
13.) P.L..	8	18	48	17	91	OT
14.) P.G.	8	18	/	45	71	BU
15.) R.G.	8	18	60	17	103	OT
16.) S.A.	8	18	/	45	71	DIS
17.) S.A.	8	18	60	17	103	OT

GIUDIZI

- OT – ottimo – Completa ed approfondita partecipazione
- BU – buono – Buona attività propositiva e organizzativa
- DIS – discreto – Discreta e attiva partecipazione
- S – sufficiente – Sufficiente partecipazione
- ME – mediocre – mediocre partecipazione

CLASSE: 5D		ORE 3D 2023-24)	ORE 4D (2024-25)	ORE 5D (2025-26)	TOTALE
		60	180	179	419
1	A. A.	50	72	151	273
2	A. A. G.	42	137	103	282
3	A. A.	58	89	61	208
4	C. S.	46	53	71	170
5	C. V.	46	78	71	195
6	D. B. C.	50	143	103	296
7	D. F. M.	46	53	103	202
8	D. N. A.	38	180	43	261
9	K. Y.	58	78	43	179
10	M. N.	58	174	103	335
11	M. P.	56	90	43	189
12	M. V.	42	53	71	166
13	P. L.	60	180	91	331
14	P. G.	42	90	71	203
15	R. G.	58	137	103	298
16	S. A.	48	78	71	197
17	S. A.	58	180	103	341

NOTE

a.s. 2023/24: Tutor: prof. CIRILLO

a.s. 2024/25: Tutor: prof. CIRILLO

a.s. 2025/26: Tutor: prof.ssa SAURO

I Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO) rappresentano una combinazione di attività scolastiche ed esperienze pratiche sul posto di lavoro o in contesti lavorativi simulati. La "realtà lavorativa", intesa come ambiente di apprendimento, diventa così una risorsa didattica fondamentale. Pertanto, si conferma che tali percorsi costituiscono un'attività consolidata e riconosciuta da tutto il Consiglio di Classe, con evidenti ricadute positive sia per gli studenti che per i docenti coinvolti come tutor scolastici. Gli studenti sono stati inseriti in un ambiente che ha favorevolmente supportato la loro crescita personale, offrendo loro l'opportunità non solo di esercitare e affinare le competenze tecniche acquisite durante il loro percorso di studi, ma anche di sviluppare nuove abilità in linea con le esigenze delle aziende del settore.

Napoli, 13/05/2026

Il Tutor PCTO
prof.ssa Virginia Sauro

